



CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA
QUINDICESIMA LEGISLATURA

Cagliari, 27 FEB. 2018

PROT. 2076 /S.C.

ONOREVOLE PRESIDENTE
DELLA SESTA COMMISSIONE
S E D E

OGGETTO: Tariffario unico regionale per le prestazioni rese nell'interesse dei privati dai servizi dell'area dell'igiene e sanità pubblica veterinaria e della sicurezza alimentare del sistema sanitario regionale (ARS Sardegna e Regione Sardegna). (P/189)

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 32 del Regolamento interno del Consiglio regionale si trasmettono, con preghiera di sottoporli all'esame della Commissione presieduta dalla S.V. Onorevole, gli atti di cui all'oggetto.

Qualora codesta Onorevole Commissione ritenesse utile sentire sull'argomento il parere di altre Commissioni, può richiederlo direttamente.

IL PRESIDENTE

Gianfranco Ganau



CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

XV LEGISLATURA

AL SERVIZIO COMMISSIONI

SEDE

Il *Documento*

di iniziativa della *Giunta regionale*

P/189

concernente:

" **Tariffario unico regionale per le prestazioni rese nell'interesse dei privati dai servizi dell'area dell'igiene e sanità pubblica veterinaria e della sicurezza alimentare del sistema sanitario regionale (ATS Sardegna e Regione Sardegna)**".

è assegnato, per l'espressione del parere, alla *Sesta* Commissione permanente,

IL PRESIDENTE

- Gianfranco Ganau -





REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENZA
PRESIDENZA

Il Presidente

- > Al Presidente del Consiglio Regionale
- > e p.c. All'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale

Oggetto: Tariffario unico regionale per le prestazioni rese nell'interesse dei privati dai servizi dell'area dell'igiene e sanità pubblica veterinaria e della sicurezza alimentare del sistema sanitario regionale (ATS Sardegna e Regione Sardegna).

Si trasmette in allegato, per l'esame della Commissione consiliare competente, ai sensi dell'articolo 15, lettera q), della legge regionale 8 luglio 1985, n. 15, la deliberazione n. 8/36, relativa all'argomento in oggetto, adottata dalla Giunta regionale nella seduta del 20 febbraio 2018.

Il Presidente
Francesco Pigliaru



Resp. Segreteria di Giunta

L. Veramessa

SC [C] VI

Stylato da LOREDANA VERAMESSA

Viale Trento 69 09123 Cagliari - tel +39 070 606 2118-2214 - pres.segreteria.prop@regione.sardegna.it

Firmato digitalmente da

**FRANCESCO
PIGLIARU**



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Presenze seduta Giunta Regionale del 20 febbraio 2018.

Presiede:	Francesco Pigliaru
Sono presenti gli Assessori:	
Affari generali, personale e riforma della regione	Filippo Spanu
Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio	Raffaele Paci
Enti locali, finanze ed urbanistica	Cristiano Erriu
Difesa dell'ambiente	Donatella Emma Ignazia Spano
Agricoltura e riforma agro-pastorale	Pier Luigi Caria
Turismo, artigianato e commercio	Barbara Argiolas
Lavori pubblici	Edoardo Balzarini
Industria	Maria Grazia Piras
Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale	Virginia Mura in videoconferenza
Pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport	Giuseppe Dessena
Igiene e sanità e assistenza sociale	Luigi Benedetto Arru
Trasporti	Carlo Careddu
Assiste il Direttore generale	Alessandro De Martini
Si assentano:	
L'Assessore Virginia Mura dalla deliberazione n. 14 alla fine della seduta.	
L'Assessore Pier Luigi Caria dalla deliberazione n. 1 alla deliberazione n. 30.	
L'Assessore Luigi Benedetto Arru dalla deliberazione n. 1 alla deliberazione n. 30.	



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 8/36 DEL 20.02.2018

Oggetto: Tariffario unico regionale per le prestazioni rese nell'interesse dei privati dai servizi dell'area dell'igiene e sanità pubblica veterinaria e della sicurezza alimentare del sistema sanitario regionale (ATS Sardegna e Regione Sardegna).

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale ricorda che il vigente quadro normativo nazionale, con specifico riferimento a: Testo Unico delle Leggi Sanitarie (T.U.LL.SS.), Legge 23 dicembre 1978, n. 833 istitutiva del Servizio Sanitario Nazionale, Legge regionale 8 luglio 1985, n. 15, di "Riordino, organizzazione e funzionamento dei servizi veterinari in Sardegna", D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 di "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421" e successive modificazioni/integrazioni e D.P.C.M. 29 novembre 2001 di "Definizione dei livelli essenziali di assistenza (LEA), prevede come le prestazioni rese a privati, nel proprio interesse, da personale sanitario dipendente dai Servizi ed Unità operative dell'area della sanità pubblica veterinaria e della sicurezza alimentare delle Aziende sanitarie e dell'Assessorato regionale dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale siano soggette a corresponsione di tariffa fissata dalla Regione. In particolare, già il T.U.LL.SS. tutt'ora in vigore, approvato con R.D. 26 luglio 1934, n. 1265 e aggiornato a più riprese, al Capo VII (relativamente ai "servizi di vigilanza igienica") e specificamente agli articoli 42 e 61 (riguardanti rispettivamente le attribuzioni dell'allora ufficiale sanitario e le funzioni di vigilanza veterinaria) aveva stabilito a livello nazionale che "Per il rilascio dei certificati, concernenti gli accertamenti che le vigenti disposizioni demandano (al sanitario o al veterinario ufficiali dei previgenti ruoli pubblici di medico e veterinario condotti), è dovuto un compenso a carico dei richiedenti, quando tali certificati sono domandati nell'esclusivo interesse privato".

L'Assessore ricorda inoltre che con l'articolo 13, punto 6), del D.P.R. 14 gennaio 1972, n. 4, in combinato disposto con l'articolo 20 del D.P.R. 22 maggio 1975, n. 480, recante "Nuove norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Autonoma della Sardegna", le funzioni amministrative statali in materia di assistenza sanitaria sono state trasferite alle Regioni e che tale delega riguardasse, in particolare, le funzioni amministrative concernenti le "prestazioni eseguite nell'interesse privato da parte degli ufficiali sanitari e dei veterinari comunali".

Tutto ciò premesso, l'Assessore ricorda che, a livello regionale, la sopra citata L.R. 8 luglio 1985, n. 15, all'articolo 15, lettera q), ha ribadito essere di competenza della Regione Sardegna la funzione



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 8/36
DEL 20.02.2018

riguardo alle: "determinazioni delle tariffe per gli accertamenti e le indagini in materia di igiene e sanità pubblica, espletati da settori, presidii e servizi delle Unità Sanitarie Locali a favore di privati, emanate con Decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta stessa, su proposta dell'Assessore regionale dell'Igiene e Sanità, sentiti gli Ordini professionali e la Commissione consiliare competente. Con lo stesso provvedimento saranno disciplinate le modalità di riscossione delle somme da introitare e la loro destinazione tenendo conto della legislazione vigente in materia e degli accordi nazionali di lavoro. Con il procedimento di cui sopra, saranno approvate le tariffe per le altre prestazioni effettuate a favore dei privati in materia veterinaria attraverso settori, presidii e servizi delle Unità Sanitarie Locali. Le tariffe di cui al presente articolo sono soggette a revisione annuale".

L'Assessore fa a tale riguardo presente che le ultime revisioni tariffarie approvate nella Regione Sardegna per le prestazioni che attualmente sono rese nell'interesse dei privati dai servizi dell'area dell'igiene e sanità pubblica veterinaria e della sicurezza alimentare sono molto datate, in quanto oramai risalenti alle seguenti disposizioni, mai rivedute/rivalutate ed aggiornate:

- deliberazione della Giunta regionale n. 19/42 del 15 maggio 1990 ed il correlato Decreto del Presidente della Giunta 29 giugno 1990, n. 122, di "Revisione delle tariffe relative ai compensi per le prestazioni rese dai veterinari delle UU.SS.LL. della Sardegna nell'interesse dei privati", attualmente erogate dai Servizi di: Sanità Animale; Igiene della Produzione, Trasformazione, Commercializzazione, Conservazione e Trasporto degli Alimenti di Origine Animale e loro derivati, Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche;
- deliberazione della Giunta regionale n. 24/109 del 21 luglio 1992 ed il correlato Decreto Assessoriale n. 3493/40777 del 18 settembre 1992, di approvazione del "tariffario per le prestazioni eseguite dai Servizi di Igiene Pubblica delle UU.SS.LL. nell'interesse ed a richiesta dei privati", all'interno del quale sono ricomprese prestazioni attualmente erogate dai Servizi di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione.

L'Assessore fa quindi presente come sia necessario procedere ad un aggiornamento delle tariffe per le prestazioni rese nell'interesse dei privati dai Servizi dell'area dell'igiene e sanità pubblica veterinaria e della sicurezza alimentare del sistema sanitario regionale (ATS Sardegna e Regione Sardegna) innanzitutto mediante un significativo adeguamento degli importi preesistenti, correlandoli all'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (FOI) al netto dei



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 8/36
DEL 20.02.2018

tabacchi, così come rilevati per l'arco temporale che parte dall'anno 1991 fino all'ultimo rilevamento ufficiale ISTAT disponibile, tenendo cioè conto dei coefficienti percentuali di riferimento per ciascun anno intercorso.

L'Assessore fa inoltre presente che nel calcolo base delle prestazioni dei Servizi di Sanità Pubblica Veterinaria del preesistente tariffario non era inserita, non essendo al tempo prevista, l'aliquota spettante all'ENPAV (Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza Veterinari) ai sensi dell'articolo 12 della Legge 12 aprile 1991 n. 136, che così dispone: "su tutti i corrispettivi percepiti dai veterinari iscritti agli albi professionali per l'attività professionale e di certificazione prestata a favore di associazioni, enti o soggetti pubblici, da veterinari convenzionati con le associazioni o gli enti o i soggetti medesimi, o da essi dipendenti, è dovuta una maggiorazione a carico degli operatori interessati o dei richiedenti", così come anche indicato con circolare del Ministero della Salute prot. n. 600/1/102/6757 del 9 novembre 1999 e confermato dalla Ragioneria Generale dello Stato presso il Ministero del Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica, con nota prot. n. 77422 del 20 settembre 2000. Tale aliquota, a titolo di contributo integrativo, è attualmente fissato nel 2% sui corrispettivi.

L'Assessore fa infine presente che sugli importi tariffati (ai quali si aggiunge l'aliquota ENPAV, se la prestazione è erogata da uno dei Servizi Veterinari articolati nelle tre discipline) andrà considerata anche l'eventuale imponibilità IVA ai sensi del D.P.R. 6 ottobre 1972, n. 633 e successive modificazioni ed integrazioni, potendosi trattare di:

- prestazione "imponibile IVA", nel caso di attività professionali non esclusive, ovvero che possano essere svolte, ai sensi dell'articolo 5 del D.P.R., anche da esercenti arti e professioni come lavoro autonomo (quindi anche da parte di persone fisiche, ovvero da parte di società semplici costituite tra persone fisiche per l'esercizio in forma associata delle attività stesse, come soggetti IVA) e, quindi, in forma concorrenziale con i privati;
- prestazione "fuori campo IVA", nel caso di attività che, ai sensi dell'articolo 4 del D.P.R., non siano considerate commerciali e quindi esplicitamente escluse, come: "le prestazioni sanitarie soggette al pagamento di quote di partecipazione alla spesa sanitaria erogate dalle unità sanitarie locali e dalle aziende ospedaliere del Servizio sanitario nazionale";
- prestazione "esente IVA", nel caso di operazioni esenti dall'imposta ai sensi dell'articolo 10, punto 18) del D.P.R., ovvero riferite a tutte: "le prestazioni sanitarie di diagnosi, cura e riabilitazione rese alla persona nell'esercizio delle professioni e arti sanitarie soggette a vigilanza, ai sensi



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 8/36
DEL 20.02.2018

dell'articolo 99 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con R.D. 26 luglio 1934, n. 1265".

Fatta questa necessaria premessa sul quadro normativo preesistente, l'Assessore ricorda inoltre che dal 1° gennaio 2006 tale quadro si è arricchito delle norme comunitarie del c.d. "pacchetto igiene" e, in particolare, del Regolamento (CE) n. 852 che ha stabilito le norme generali propedeutiche in materia di igiene dei prodotti alimentari destinate a tutti gli Operatori del Settore Alimentare (OSA) e del Regolamento (CE) n. 853 che ha dettato norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale, ai quali si sono accompagnati i Regolamenti (CE) n. 854/2004 e n. 882/2004 che hanno stabilito regole specifiche per l'organizzazione dei Controlli Ufficiali (CU) sui prodotti di origine animale destinati al consumo umano e dei CU intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali. Alle predette disposizioni comunitarie si sono inoltre aggiunti il Regolamento (CE) n. 1831/2003 che ha stabilito i requisiti per l'igiene dei mangimi ed il Regolamento (CE) n. 1069/2009, recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano.

L'Assessore ricorda, in particolare, che ai sensi dell'articolo 27, paragrafo 1, del citato Regolamento (CE) n. 882/2004, gli Stati membri, attraverso le Autorità Competenti (AC) per i CU di livello centrale, regionale o locale: "possano riscuotere tasse o diritti a copertura dei costi sostenuti per i controlli ufficiali" e che, ai sensi del successivo paragrafo 5, lettere b), c) e d), nel fissare tali tasse o diritti, gli stessi Stati membri tengono conto di diversi elementi, tra i quali: "gli interessi delle aziende del settore a bassa capacità produttiva; i metodi tradizionali impiegati per la produzione, il trattamento e la distribuzione di alimenti; le esigenze delle aziende del settore situate in regioni soggette a particolari difficoltà di ordine geografico". Nell'Allegato IV, Sezione B, dello stesso Regolamento, sono stati quindi fissati "attività e importi minimi delle tasse o degli oneri relativi ai controlli ufficiali concernenti gli stabilimenti comunitari" e, specificamente: al Capo I gli "importi minimi delle tasse o degli oneri applicabili alle ispezioni dei mattatoi", al Capo II gli "importi minimi delle tasse o degli oneri applicabili ai controlli degli impianti di sezionamento", al Capo III gli "importi minimi delle tasse o degli oneri applicabili ai centri di lavorazione della selvaggina", al Capo IV gli "importi minimi delle tasse o degli oneri applicabili alla produzione di latte" e al Capo V gli "importi minimi delle tasse o degli oneri applicabili alla produzione e all'immissione in commercio dei prodotti della pesca e dell'acquicoltura", mentre nell'Allegato VI sono stabiliti i "criteri da prendere in considerazione per il calcolo degli oneri".



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 8/36
DEL 20.02.2018

Sempre riguardo agli importi degli oneri relativi ai controlli ufficiali concernenti gli stabilimenti comunitari, l'Assessore rammenta, poi, che con l'articolo 8, comma 3, del D.Lgs. 6 novembre 2007, n. 193 recante "Attuazione della direttiva 2004/41/CE relativa ai controlli in materia di sicurezza alimentare e applicazione dei regolamenti comunitari nel medesimo settore" è stato stabilito che "le spese relative alle registrazioni e ai riconoscimenti degli stabilimenti (previsti dai citati Regolamenti) sono a carico delle imprese, secondo tariffe e modalità di versamento da stabilirsi con disposizioni regionali, sulla base del costo effettivo del servizio".

L'Assessore fa inoltre presente che con il D.Lgs. 19 novembre 2008, n. 194, recante "Disciplina delle modalità di rifinanziamento dei controlli sanitari ufficiali in attuazione del regolamento (CE) n. 882/2004" sono già state fissate (e riportate nel suo Allegato A) svariate tariffe da riscuotere per detti CU effettuati sul territorio nazionale presso gli operatori dei settori interessati da tali controlli, ribadendo all'articolo 2, comma 3, che: "Le tariffe relative alla registrazione e al riconoscimento degli stabilimenti del settore dei mangimi e degli alimenti di cui all'articolo 31 del Regolamento (CE) n. 882/2004 sono determinate sulla base della copertura del costo effettivo del servizio" e che, ai sensi dell'articolo 4, commi 2 e 3, le spese derivanti dai "controlli effettuati su richiesta dell'operatore, compresi quelli effettuati ai fini della certificazione" sono a totale carico degli operatori e si determinano tenendo conto del costo orario del servizio.

A tale riguardo l'Assessore fa quindi presente che quota parte del ventaglio di prestazioni e relativi oneri a carico dei privati riguardo l'effettuazione di controlli ufficiali, concernenti gli stabilimenti comunitari, svolti dai servizi territoriali dell'area dell'igiene e sanità pubblica veterinaria e della sicurezza alimentare è definita a livello nazionale e riportata nelle prime sei Sezioni dell'Allegato A del richiamato D.Lgs. 19 novembre 2008, n. 194, come "Tariffe riscosse per i controlli sanitari ufficiali effettuati negli stabilimenti nazionali ai sensi del Regolamento (CE) n. 882/2004" e, pertanto, che tali prestazioni non sono più oggetto di tariffazione a livello regionale e andranno quindi espunte come voci originariamente presenti nei riferiti preesistenti tariffari della Regione Sardegna, riguardo a: "Sezione 1 - importi delle tariffe applicabili agli impianti di macellazione; Sezione 2 - importi delle tariffe applicabili ai controlli degli impianti di sezionamento; Sezione 3 - importi delle tariffe applicabili ai centri di lavorazione della selvaggina cacciata (precisando, per inciso, che non sono di fatto applicabili in Regione Sardegna in ragione del divieto disposto dall'articolo 66 della legge regionale 29 luglio 1998, n. 23, riguardo all'immissione in commercio di fauna selvatica uccisa a caccia, salvo che non sia stata abbattuta in aziende agri-turistico-venatorie); Sezione 4 - importi delle tariffe



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 8/36
DEL 20.02.2018

applicabili alla produzione di latte; Sezione 5 - importi delle tariffe applicabili alla produzione e all'immissione in commercio dei prodotti della pesca e dell'acquicoltura; Sezione 6 - stabilimenti non ricompresi nell'Allegato IV Sezione B del Regolamento (CE) n. 882/2004".

Dopo aver esposto il quadro regionale, nazionale e comunitario di riferimento riguardo alla tariffazione delle prestazioni rese nell'interesse dei privati dai servizi dell'area dell'igiene e sanità pubblica veterinaria e della sicurezza alimentare, l'Assessore evidenzia in parallelo che il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, ha disposto il "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59", e che con D.P.C.M. 28 maggio 2000 si è provveduto alla "Individuazione delle risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle regioni in materia di salute umana e sanità veterinaria" ai sensi del Titolo IV, capo I, di detto D.Lgs., elencate nella sua allegata Tabella A (funzioni e compiti in tema di salute umana e sanità veterinaria conferiti alle Regioni) e comprendente, tra le altre, le prestazioni esplicitate per l'area di "igiene e sanità pubblica veterinaria e della sicurezza alimentare".

L'Assessore ricorda a tale proposito che con D.Lgs. 17 aprile 2001, n. 234, sono state emanate le "Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Sardegna per il conferimento di funzioni amministrative, in attuazione del Capo I della legge n. 59 del 1997" e che le pertinenti funzioni in materia di sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare sono state trasferite dallo Stato alla Regione Sardegna con D.P.C.M. 5 ottobre 2007, dandole mandato e risorse per l'esercizio, tra le altre, delle funzioni amministrative in materia di salute umana e sanità veterinaria.

L'Assessore riferisce altresì che anche le "Linee guida ministeriali per i controlli ufficiali ai sensi dei Regolamenti 882/04 e 854/04" emanate con circolare ministeriale prot. DGSAN n. 6238-P del 31 maggio 2007, chiariscono che alle Regioni, oltre che competere funzioni di indirizzo e coordinamento delle attività territoriali delle Aziende Sanitarie, nonché l'elaborazione e l'adozione dei piani regionali di controllo, opportunamente condivisi tra i Servizi medici e veterinari e la supervisione e il controllo sulle medesime attività, spettano anche "compiti autorizzativi e di controllo, qualora previsto dall'organizzazione regionale". L'Assessore rammenta a tale riguardo che, più recentemente, la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome, in data 10 novembre 2016 (Rep. Atti n. 212/CSR), ha revisionato ed aggiornato le indicazioni operative a ciò finalizzate tramite la sottoscrizione dell'Intesa, sancita ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome sul documento concernente "Linee guida per il controllo ufficiale ai sensi dei Regolamenti (CE) n. 882



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 8/36
DEL 20.02.2018

/2004 e n. 854/2004" e che la Giunta regionale con la deliberazione n. 23/21 del 9 maggio 2017, ha provveduto al recepimento della suddetta Intesa.

L'Assessore precisa inoltre che la stessa Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, pur sottoscrivendo la predetta Intesa, abbia comunque rappresentato, attraverso una contestuale nota prot. n. 16/123/SR05/C7 del 10 novembre 2016, l'esigenza di attivare un tavolo di lavoro permanente in relazione alle modifiche normative attese in sede comunitaria e che si sono recentemente concretizzate con la pubblicazione del Regolamento (UE) n. 2017/625, relativo proprio ai controlli ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari, recante modifica dei Regolamenti (CE) n. 999/2001, n. 1/2005, n. 396/2005, n. 1069/2009, n. 1099/2009, n. 1107/2009 e (UE) n. 1151/2012, n. 652/2014, n. 2016/429, n. 2016/2031 e delle Direttive 98/58/CE, 1999/74/CE, 2007/43/CE, 2008/119/CE e 2008/120/CE e che in definitiva abrogherà, con effetto dal 14 dicembre 2019, oltre che le Direttive 89/608/CEE, 89/662/CEE, 90/425/CEE, 91/496/CEE, 96/23/CE, 96/93/CE e 97/78/CE e la Decisione 92/438/CEE, anche i Regolamenti (CE) n. 854/2004 e n. 882/2004.

L'Assessore fa infine presente che anche il richiamato Regolamento (UE) n. 2017/625, che ai sensi dell'articolo 167 "si applica a decorrere dal 14 dicembre 2019", prevede per il prossimo futuro che nell'ambito dei CU e delle altre attività ufficiali, alle AC continui ad essere richiesta l'effettuazione di attività tese "a rilasciare autorizzazioni o approvazioni e a rilasciare certificati ufficiali o attestati ufficiali", come previsto dall'articolo 2, e definendo all'articolo 3, paragrafo 1 punti 27) e 28), cosa debba intendersi per «certificato ufficiale» ed «attestato ufficiale», per poi svilupparne i contenuti agli articoli 87 e 91 rispettivamente.

L'Assessore fa inoltre presente che ai detentori degli allevamenti di animali ai fini zootecnici ed ai responsabili dei macelli, benché abbiano la possibilità di inserire ed aggiornare in autonomia i propri dati nella Banca Dati Nazionale (BDN) per l'anagrafe zootecnica (con riferimento ai Regolamenti (CE) n. 1760/2000 e n. 21/2004 per le anagrafi bovina e ovi-caprina rispettivamente, al D.Lgs. 26 ottobre 2010, n. 2000 di attuazione della Direttiva 2008/71/CE per l'anagrafe suina e al Regolamento (UE) n. 2015/262 per l'anagrafe equina) utilizzando apposite procedure standardizzate, è data loro anche la possibilità di delegare alle Associazioni di Categoria o ai Servizi veterinari dell'ATS tale



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 8/36
DEL 20.02.2018

inserimento/aggiornamento dati e che, a tale proposito, alcune ASL stiano autonomamente applicando delle tariffe in materia, mentre sarebbe opportuno uniformare e regolamentare in tutto il territorio regionale anche la tariffazione di tali prestazioni rese nell'interesse dei privati.

L'Assessore pone inoltre all'attenzione della Giunta anche la recente nuova "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502" di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, che in premessa all'Allegato 1, riguardante la "Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica" precisa che (fatte alcune specifiche eccezioni): "Sono esclusi da questo livello gli interventi di prevenzione individuale (...) e il counseling individuale per la promozione di stili di vita salutari. Sono escluse altresì le prestazioni che, pur costituendo un compito istituzionale delle strutture sanitarie, sono erogate con oneri a totale carico del richiedente e risultano pertanto escluse dai livelli essenziali di assistenza. Sono incluse le prestazioni poste solo parzialmente a carico del richiedente in base a disposizioni nazionali o comunitarie ed alle relative norme regionali attuative". Tale livello relativo alla "Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica" si articola in 7 aree di intervento volte a garantire prestazioni essenziali (comprendenti anche il "rilascio di pareri, certificazioni ed autorizzazioni") in relazione a specifici programmi o attività, tra i quali quelli afferenti:

- l'area di intervento della "Salute animale e igiene urbana veterinaria", con all'interno i seguenti programmi/attività: D1 - Sorveglianza sui concentramenti e spostamenti animali; D2 - Riproduzione animale; D3 - Sistema informativo per il controllo delle aziende zootecniche su anagrafe nazionale; D4 - Controllo sul benessere degli animali da reddito; D5 - Profilassi ai fini della eradicazione delle malattie infettive e diffuse degli animali; D6 - Sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive diffuse animali; D8 - Sorveglianza sull'impiego del farmaco per uso veterinario e prevenzione della farmacoresistenza; D11 - Sorveglianza sull'alimentazione animale e sulla produzione e distribuzione dei mangimi;
- l'area di intervento della "Sicurezza alimentare - Tutela della salute dei consumatori", con all'interno i seguenti programmi/attività: E1 - Registrazione/riconoscimento di stabilimenti del settore alimentare ai sensi della normativa vigente; E6 - Sorveglianza e controllo sulle attività connesse agli alimenti ai sensi del Regolamento (CE) n. 853/2004; E8 - Sorveglianza sanitaria delle zone di produzione e o allevamento di molluschi bivalvi; E9 - Sorveglianza su sottoprodotti



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 8/36
DEL 20.02.2018

di origine animale (SOA) non destinati al consumo umano; E11 - Controllo su materiali e oggetti destinati al contatto con alimenti; E12 - Ispettorato micologico (Legge 23 Agosto 1993, n. 352); E13 - Sorveglianza acque potabili.

L'Assessore pone infine all'attenzione della Giunta anche il necessario impegno che, contestualmente, va perseguito ai fini della riduzione degli adempimenti e degli oneri eccessivi e ridondanti che gravano sui cittadini e sulle imprese. Con l'Intesa, sancita dalla Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera b) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni, le Province autonome e gli Enti locali concernente le "Linee di indirizzo condivise e l'Agenda per la semplificazione per il triennio 2015-2017" (Rep. Atti n. 143/CU del 13 novembre 2014) al punto 5.11 sono state infatti già previste ed in massima parte realizzate "Azioni mirate in materia di sanità veterinaria e sicurezza degli alimenti" tramite la digitalizzazione, il cui principale obiettivo fissato si è focalizzato nella riduzione degli adempimenti a carico delle imprese e nell'aumento della tutela per gli utenti. L'Agenda per la semplificazione ha quindi previsto varie "azioni in materia di sanità veterinaria (eliminazione dell'obbligo del passaporto bovino) e di sicurezza degli alimenti (comunicazioni export, registrazione pesticidi, integratori alimentari, prodotti prima infanzia) e digitalizzazione delle procedure (ricetta elettronica e tracciabilità dei medicinali veterinari, modello IV informatizzato, banca dati telematica della sperimentazione animale, anagrafe avicola e degli stabilimenti di produzione degli alimenti di origine animale, registrazione medicinali veterinari, pesticidi, integratori alimentari, alimenti prima infanzia, stabilimenti per l'export di alimenti) per responsabilizzare le imprese riducendo gli adempimenti e ottimizzare le procedure di controllo ufficiale a maggiore garanzia per gli utenti". Con il recente Accordo, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome e gli Enti locali concernente l' "Aggiornamento dell'Agenda per la semplificazione per il triennio 2018-2020" (Rep. Atti n. 176/CU del 21 dicembre 2017) la Conferenza unificata ha quindi aggiornato l'Agenda per la semplificazione e, nonostante che al momento essa non contempli azioni specifiche per la sanità pubblica veterinaria e la sicurezza alimentare, sono comunque previste misure di semplificazione in materia di controlli alle imprese (chiarezza e proporzionalità degli obblighi, eliminazione delle sovrapposizioni, coordinamento e banche dati). La "Parte Terza" del documento focalizza infatti la valutazione dei risultati sull' "effettivo beneficio per cittadini e imprese, in termini di riduzione dei costi e dei tempi e di eliminazione dell'incertezza nei rapporti con la pubblica amministrazione", precisando che "un'attenzione nuova sarà dedicata anche alla



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 8/36
DEL 20.02.2018

misurazione e alla riduzione degli oneri eccessivi e ridondanti che gravano anche sulle amministrazioni, essenziale per ridurre i costi e dedicare maggiori risorse ai procedimenti e ai servizi più rilevanti per cittadini e imprese".

Tutto ciò premesso e dopo aver rappresentato il contesto nel quale i Servizi dell'area dell'igiene e sanità pubblica veterinaria e della sicurezza alimentare del sistema sanitario regionale (ATS Sardegna e Regione Sardegna) si trovano attualmente ad operare nell'applicazione dei vigenti ma datati tariffari regionali per le prestazioni rese nell'interesse dei privati e che non sono state oggetto di revisione tariffaria e/o di aggiornamento del nomenclatore non essendo comprese nel citato Allegato A del D.Lgs. 19 novembre 2008, n. 194, l'Assessore riferisce dell'avvenuta costituzione, a livello della Direzione generale della Sanità, di un apposito Gruppo di Lavoro per la revisione del tariffario regionale per le prestazioni rese nell'interesse dei privati dai servizi di area veterinaria ed igiene degli alimenti, come da determinazione n. 1090 del 30 settembre 2016 del Servizio della Sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare, e riferisce altresì che le relative risultanze sono oggetto della determinazione n. 54 del 22 gennaio 2018 del medesimo Servizio, quale atto istruttorio che l'Assessore presenta alla Giunta affinché la proposta di nomenclatore tariffario così revisionato ed i corrispettivi aggiornati in esso contenuti siano da essa previamente approvati e, sentiti gli Ordini professionali dei Medici e dei Veterinari e la Commissione consiliare competente, come richiesto dall'articolo 15, lettera q), della richiamata L.R. 8 luglio 1985, n. 15, possa essere emanato il correlato Decreto del Presidente della Regione.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale e constatato che il Direttore generale della Sanità ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

DELIBERA

- di acquisire le risultanze del Gruppo di Lavoro per la revisione del tariffario regionale delle prestazioni in oggetto, rese dai competenti Servizi del S.R.R. nell'interesse dei privati, di cui alla determinazione del Servizio della Sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare n. 54 del 22 gennaio 2018, che si allega alla presente deliberazione quale atto istruttorio del procedimento previsto dall'articolo 15, lettera q), della Legge regionale 8 luglio 1985, n. 15;
- di concordare sulla necessità di aggiornare il regime tariffario per le prestazioni rese nell'interesse



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 8/36
DEL 20.02.2018

dei privati dai servizi dell'area dell'igiene e sanità pubblica veterinaria e della sicurezza alimentare del sistema sanitario regionale (ATS Sardegna e Regione Sardegna) e, anche alla luce della normativa comunitaria del c.d. "Pacchetto igiene", di individuare le prestazioni, erogate dal medesimo sistema sanitario regionale, non comprese nel D.Lgs. 19 novembre 2008, n. 194, e quindi di fornire alle Autorità Competenti, per i controlli ufficiali relativi alla normativa in materia di mangimi, di alimenti e di sottoprodotti di origine animale ed alle norme sulla salute e sul benessere degli animali, uno strumento non solo aggiornato, ma anche completo e soprattutto adeguato e che rispecchi altresì le peculiari realtà del territorio della Regione Sardegna;

- di approvare quindi l'allegato tariffario unico regionale, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, relativo alle prestazioni rese nell'interesse dei privati dai servizi dell'area dell'igiene e sanità pubblica veterinaria e della sicurezza alimentare del sistema sanitario regionale (ATS Sardegna e Regione Sardegna) opportunamente aggiornato e rideterminato secondo i criteri indicati in premessa e che qui si intendono integralmente riportati, prevedendo contestualmente l'abrogazione dei preesistenti tariffari di cui al Decreto del Presidente della Giunta 29 giugno 1990, n. 122, per intero, e al Decreto Assessoriale n. 3493/40777 del 18 settembre 1992 per le voci revisionate con la presente deliberazione;
- di stabilire che, per eventuali prestazioni non incluse nell'allegato tariffario unico regionale, i Servizi dell'area dell'igiene e sanità pubblica veterinaria e della sicurezza alimentare del sistema sanitario regionale (ATS Sardegna e Regione Sardegna) possano applicare, in via analogica e in attesa di integrazione dello stesso, la tariffa della prestazione più simile;
- di dare mandato all'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale di monitorare l'applicazione della presente deliberazione, anche al fine di assicurare la regolarità e l'uniformità delle connesse procedure amministrative e poter provvedere, con successivi atti, all'aggiornamento dell'allegato tariffario regionale;
- di trasmettere la presente deliberazione agli Ordini professionali dei Medici e dei Veterinari della Regione Sardegna ed alla Commissione consiliare competente, affinché siano sentiti ai sensi del richiamato articolo 15, lettera q), della legge regionale 8 luglio 1985, n. 15.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Francesco Pigliaru



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale della Sanità
Servizio Sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare

importi preesistenti, tenendo conto degli indici ISTAT dei prezzi al consumo per le Famiglie di Operai ed Impiegati (FOI) rilevati per l'arco temporale 1991-2017;

ATTESO che nel calcolo base delle prestazioni dei Servizi di Sanità Pubblica Veterinaria del preesistente tariffario non era inserita, non essendo al tempo prevista, l'aliquota a titolo di contributo integrativo spettante all'ENPAV (Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza Veterinari) ai sensi dell'articolo 12 della Legge 12 aprile 1991 n. 136 che è attualmente fissato nel 2% sui corrispettivi;

ATTESO inoltre che sugli importi così rideterminati andrà considerata anche l'eventuale imponibilità IVA ai sensi del D.P.R. 6 ottobre 1972, n. 633 e successive modificazioni ed integrazioni, potendosi trattare di:

- prestazione "*imponibile IVA*", nel caso rientrasse tra le attività professionali non esclusive ai sensi dell'articolo 5;
- prestazione "*fuori campo IVA*", nel caso si trattasse di attività che, ai sensi dell'articolo 4, non siano considerate commerciali e quindi escluse;
- prestazione "*esente IVA*", nel caso si trattasse di operazioni esenti dall'imposta ai sensi dell'articolo 10, punto 18);

VISTO il Regolamento (CE) n. 852/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 e s.m.i., sull'igiene dei prodotti alimentari;

VISTO il Regolamento (CE) n. 853/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 e s.m.i., che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale;

VISTO il Regolamento (CE) n. 854/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 e s.m.i., che stabilisce norme specifiche per l'organizzazione di controlli ufficiali sui prodotti di origine animale destinati al consumo umano;

VISTO il Regolamento (CE) n. 882/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 e s.m.i., relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali, che all'articolo 27, paragrafo 1, prevede che gli Stati membri, attraverso le Autorità Competenti per i controlli ufficiali di livello centrale, regionale o locale: "*possano riscuotere tasse o diritti a copertura dei costi sostenuti per i controlli ufficiali*";



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale della Sanità
Servizio Sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare

- VISTI** i Regolamenti (CE) n. 183/2005, che ha stabilito i requisiti per l'igiene dei mangimi, e n. 1069/2009, recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano, che all'articolo 45 (Controlli ufficiali), paragrafo 2, prevede che, riguardo ai Piani di Controllo, il predetto Regolamento (CE) n. 882/2004 si applichi, *mutatis mutandis*, anche ai controlli ufficiali effettuati in tali settori;
- VISTO** il D.Lgs 6 novembre 2007, n. 193, in *"Attuazione della direttiva 2004/41/CE relativa ai controlli in materia di sicurezza alimentare e applicazione dei regolamenti comunitari nel medesimo settore"*, che all'articolo 8, comma 3, dispone che *"le spese relative alle registrazioni e ai riconoscimenti degli stabilimenti (previsti dai citati Regolamenti) sono a carico delle imprese, secondo tariffe e modalità di versamento da stabilirsi con disposizioni regionali, sulla base del costo effettivo del servizio"*;
- VISTO** il D.Lgs 19 novembre 2008, n. 194, recante *"Disciplina delle modalità di rifinanziamento dei controlli sanitari ufficiali in attuazione del regolamento (CE) n. 882/2004"* con il quale sono state fissate (e riportate nel suo Allegato A) svariate tariffe da riscuotere per detti controlli ufficiali effettuati sul territorio nazionale presso gli operatori dei settori interessati da tali controlli, ribadendo all'articolo 2, comma 3, che: *"Le tariffe relative alla registrazione e al riconoscimento degli stabilimenti del settore dei mangimi e degli alimenti di cui all'articolo 31 del Regolamento (CE) n. 882/2004 sono determinate sulla base della copertura del costo effettivo del servizio"* e che, ai sensi dell'articolo 4, commi 2 e 3, le spese derivanti dai *"controlli effettuati su richiesta dell'operatore, compresi quelli effettuati ai fini della certificazione"* sono a totale carico degli operatori e si determinano tenendo conto del costo orario del servizio;
- CONSIDERATA** la recente ridefinizione ed aggiornamento dei LEA, di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, che in premessa all'Allegato 1, riguardante il livello della Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica, precisa che (fatte alcune specifiche eccezioni): *Sono esclusi da questo livello gli interventi di prevenzione individuale (...) e il counseling individuale per la promozione di stili di vita salutari. Sono escluse altresì le prestazioni che, pur costituendo un compito istituzionale delle strutture sanitarie, sono erogate con oneri a totale carico del richiedente e risultano pertanto escluse dai livelli essenziali di assistenza. Sono incluse le prestazioni*



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale della Sanità
Servizio Sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare

poste solo parzialmente a carico del richiedente in base a disposizioni nazionali o comunitarie ed alle relative norme regionali attuative e che tale livello della "Prevenzione collettiva e sanità pubblica" si articola in 7 aree di intervento volte a garantire prestazioni essenziali (comprendenti anche il "rilascio di pareri, certificazioni ed autorizzazioni") in relazione a specifici programmi o attività, tra i quali quelli afferenti l'Area di intervento "D" della "Salute animale e igiene urbana veterinaria" (con i programmi/attività di: D1 - sorveglianza sui concentramenti e spostamenti animali; D2 - riproduzione animale; D3 - sistema informativo per il controllo delle aziende zootecniche su anagrafe nazionale; D4 - controllo sul benessere degli animali da reddito; D5 - profilassi ai fini della eradicazione delle malattie infettive e diffuse degli animali; D6 - sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive diffuse animali; D8 - sorveglianza sull'impiego del farmaco per uso veterinario e prevenzione della farmacoresistenza; D11 - sorveglianza sull'alimentazione animale e sulla produzione e distribuzione dei mangimi) e l'Area di intervento "E" della "Sicurezza alimentare - Tutela della salute dei consumatori" (con i programmi/attività di: E1 - registrazione/riconoscimento di stabilimenti del settore alimentare ai sensi della normativa vigente; E6 - sorveglianza e controllo sulle attività connesse agli alimenti ai sensi del Regolamento CE n. 882/2004; E8 - sorveglianza sanitaria delle zone di produzione e/o allevamento di molluschi bivalvi; E9 - sorveglianza su sottoprodotti di origine animale non destinati al consumo umano; E11 - controllo su materiali e oggetti destinati al contatto con alimenti; E12 - ispettorato micologico; E13 - sorveglianza acque potabili);

CONSIDERATO inoltre che, relativamente alle disposizioni in materia di funzionamento della Banca Dati Nazionale (BDN) delle anagrafi zootecniche (con riferimento ai Regolamenti CE n. 1760/2000 e n. 21/2004 per le anagrafi bovina e ovi-caprina rispettivamente, al D.Lgs 26 ottobre 2010, n. 2000 di attuazione della Direttiva 2008/71/CE per l'anagrafe suina e al Regolamento UE n. 2015/262 per l'anagrafe equina), ai sensi dell'articolo 14 del D.M. 31 gennaio 2002, così come aggiornato dal D.M. 13 ottobre 2004, ai detentori degli allevamenti di animali ai fini zootecnici ed ai titolari degli stabilimenti di macellazione, ove ciascuno di essi "non provveda direttamente per l'adempimento degli obblighi previsti dal (riferito) decreto, può operare con l'assistenza di associazioni o di altre organizzazioni a tal fine delegate" (Centri di Assistenza Agricola, Associazioni di categoria,



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
DIREZIONE GENERALE DEL SERVIZIO REGIONALE DI IGIENE E SANITÀ E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale della Sanità
Servizio Sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare

Veterinario aziendale, ecc...) o "può avvalersi, previa comunicazione, del Servizio veterinario dell'Azienda USL competente" e che l'effettuazione di tale attività non è prevista a titolo gratuito, conseguendone che alcune ASSL hanno autonomamente stabilito delle tariffe in materia, mentre sarebbe opportuno uniformare e regolamentare su tutto il territorio regionale anche la tariffazione di tali prestazioni rese nell'interesse dei privati;

ATTESO che, in relazione al sopra rappresentato contesto nel quale i Servizi dell'area dell'igiene e sanità pubblica veterinaria e della sicurezza alimentare del sistema sanitario regionale (ATS Sardegna e Regione Sardegna) si sono trovati ad operare nell'applicazione dei vigenti, ma datati, tariffari regionali per le prestazioni rese nell'interesse dei privati e/o di prestazioni non ricomprese nel richiamato D.Lgs 19 novembre 2008, n. 194, e che non sono state oggetto di revisione tariffaria e/o di aggiornamento del nomenclatore, questo Servizio di Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare ha provveduto, con propria Determinazione n. 1090 del 30 settembre 2016, alla "Costituzione del Gruppo di Lavoro per la revisione del tariffario regionale delle prestazioni rese dai Servizi di area veterinaria ed igiene degli alimenti dei Dipartimenti di Prevenzione nell'interesse dei privati";

CONSIDERATO il metodo che si è dato il Gruppo di Lavoro multidisciplinare costituito *ad hoc*, consistente sia in un'aggiornata analisi del nomenclatore applicabile ai Servizi dell'area dell'igiene e sanità pubblica veterinaria e della sicurezza alimentare del sistema sanitario regionale e, considerata l'estrema datazione dei relativi tariffari della Regione Sardegna per le prestazioni rese nell'interesse dei privati, sia in un'approfondita valutazione sulla congruità degli importi associati alle prestazioni attualmente tariffabili, procedendo attraverso il calcolo della media aritmetica, corredata della variabilità ($\pm$ deviazione *standard*), di analoghe tariffe (attualizzandone anche in questo caso i relativi importi, tenendo conto dei coefficienti percentuali annui di rivalutazione rilevabili dagli indici FOI dell'ISTAT) stabilite in tariffari più recenti di altre Regioni (essendosi a tal proposito il Gruppo di Lavoro avvalso dei seguenti provvedimenti regionali: Decreto 4 giugno 2004 dell'Assessore per la Sanità della Regione Sicilia; Deliberazione della G.R. della Regione Piemonte n. 42-12939 del 5 luglio 2004; Deliberazione della G.R. della Regione Marche n. 913 del 31 luglio 2006; Deliberazione della G.R. Campania n. 535 del 28 marzo 2008; Deliberazione della G.R. della Regione Lazio n. 39 del



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale della Sanità
Servizio Sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare

04 febbraio 2011; Deliberazione della G.R. della Regione Emilia Romagna n. 1804 del 5 dicembre 2011; Deliberazione della G.R. della Regione Friuli Venezia Giulia n. 1304 del 19 luglio 2013; Deliberazione della G.R. della Regione Liguria n. 1197 del 4 ottobre 2013; Deliberazione della G.R. della Regione Umbria n. 231 del 10 marzo 2014; Deliberazione della G.R. della Regione Lombardia n. X/2567 del 31 ottobre 2014; Deliberazione della G.R. della Regione Valle d'Aosta n. 3 del 09 gennaio 2015; Deliberazione della G.R. della Regione Toscana n. 391 del 30 marzo 2015; Deliberazione della G.R. della Regione Veneto n. 1251 del 28 settembre 2015; Decreto del Commissario ad Acta della Regione Molise n. 58 del 29 settembre 2015), potendo quindi definire con modalità comparative e pesate gli importi appropriati per la Regione Sardegna, con valori proposti in linea con i tariffari di altre Regioni, ovvero all'interno del *range* di variazione, ma attenendosi a valori sotto la media e, qualora disposto normativamente, definendo gli importi anche in base alla stima dell'impegno temporale richiesto al Servizio competente;

PRESO ATTO quindi delle risultanze del predetto Gruppo di Lavoro, riportate nell'Allegato alla presente determinazione e consistenti nella proposta di un nomenclatore di n. 90 voci tariffarie per prestazioni rese nell'interesse dei privati, codificate alfanumericamente con la lettera "A-" per le prestazioni riferite ai competenti Servizi dipartimentali di sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare dell'ATS Sardegna ed invece antepoendo la lettera "B-" per quelle afferenti a questo Servizio dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale;

CONSIDERATO infine necessario evidenziare che alcune prestazioni, aventi precipue finalità zoonutarie e di tutela della salute pubblica, non sono da ritenersi tariffabili per le seguenti ragioni di contesto:

- riguardo alla "*Microchipatura cane di proprietà (compreso costo microchip)*", va considerato che l'articolo 5, commi 3 e 4, della Legge Regionale 18 maggio 1994, n. 21, recante "*Norme per la protezione degli animali e istituzione dell'anagrafe canina*", prevede che l'inoculazione del microchip sia "*eseguita gratuitamente a cura dei servizi veterinari dell'Unità sanitaria locale o da veterinari liberi professionisti convenzionati con le Unità sanitarie locali*", o che possa "*essere eseguita (a pagamento) anche da veterinari non convenzionati, purché autorizzati dalla Unità sanitaria locale*" e che il punto 4 dell'Allegato alla Delibera della G.R. n. 17/39 del 27 aprile 2010, recante "*Direttive in materia di*



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale della Sanità
Servizio Sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare

lotta al randagismo e protezione degli animali d'affezione", dispone che "Le operazioni d'identificazione e iscrizione nell'anagrafe possono essere svolte gratuitamente dal Servizio Veterinario della ASL competente, oppure a pagamento presso i veterinari privati, preventivamente autorizzati allo scopo dalla ASL";

- riguardo all' *"Esame sulla commestibilità di funghi freschi"*, la prestazione andrà parimenti considerata del tutto gratuita se riferita all'autoconsumo, in quanto la Legge 23 agosto 1993, n. 352, recante *"Norme quadro in materia di raccolta e commercializzazione dei funghi epigei freschi e conservati"*, così come integrata e modificata dagli articoli 9 e 15 del *"Regolamento concernente la disciplina della raccolta e della commercializzazione dei funghi epigei freschi e conservati"*, approvato con D.P.R. 14 luglio 1995, n. 376, ha previsto che le Regioni istituissero ed organizzassero *"nell'ambito delle aziende USL, uno o più centri di controllo micologico pubblico (ispettorati micologici)"*, competenti per lo svolgimento del controllo sanitario obbligatorio dei funghi nella fase della loro commercializzazione, disponendo specificamente che *"La vendita dei funghi freschi spontanei destinati al dettaglio è consentita, previa certificazione di avvenuto controllo da parte dell'azienda USL, secondo le modalità previste dalle autorità regionali"*;
- riguardo al *"Certificato sanitario per la spedizione nei paesi comunitari ed extracomunitari di alimenti (di origine animale e non)"*, la prestazione andrà considerata gratuita se riferita alla spedizione al di fuori del territorio della Sardegna di carni suine fresche, o preparazioni e prodotti a base di carne suine, destinate esclusivamente al territorio nazionale (quindi al solo *"mercato interno"*), in quanto l'articolo 18, comma 2, del *"Secondo provvedimento attuativo del Programma straordinario di eradicazione della Peste Suina Africana"*, recante norme e disposizioni sul controllo della malattia nei suidi lungo la filiera di produzione delle carni suine, adottato dal Responsabile dell'Unità di Progetto con Determinazione n. 16 (prot. n. 648) del 29 novembre 2017, ha disposto un obbligo aggiuntivo (che pertanto non dovrà avere carattere oneroso per gli operatori) rispetto a quanto previsto agli articoli 11 e 13 della Decisione di esecuzione della Commissione 2014/709/UE del 9 ottobre 2014, recante misure di protezione contro la peste suina africana, disponendo che *"gli Stati membri interessati possono autorizzare la*



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale della Sanità
Servizio Sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare

spedizione in altri Stati membri e in paesi terzi di carni suine fresche, di preparati e prodotti a base di carni suine, costituiti da o contenenti tali carni" (provenienti dalla Sardegna), purché tali prodotti siano soggetti a certificazione veterinaria e *"siano corredati del certificato sanitario richiesto nel quadro degli scambi intra-UE di cui al regolamento (CE) n. 599/2004"*;

RAVVISATA quindi, tutto ciò premesso, la necessità di un aggiornamento del nomenclatore tariffario per le prestazioni rese nell'interesse dei privati dai Servizi dell'area dell'igiene e sanità pubblica veterinaria e della sicurezza alimentare del sistema sanitario regionale (ATS Sardegna e Regione Sardegna) in aderenza alle risultanze del predetto Gruppo di Lavoro e, anche alla luce della normativa comunitaria del c.d. *"Pacchetto igiene"*, di fornire alle Autorità Competenti per i controlli ufficiali, relativamente alla complessa normativa in materia di salute e benessere degli animali ed alle norme su mangimi, alimenti e sottoprodotti di origine animale, uno strumento non solo aggiornato, ma anche completo e soprattutto adeguato, che rispecchi altresì le peculiari realtà del territorio della Regione Sardegna;

DETERMINA

- ART. 1 Di acquisire e fare proprie le risultanze del Gruppo di Lavoro, appositamente costituito per la revisione del tariffario regionale delle prestazioni rese dai Servizi di area veterinaria ed igiene degli alimenti dei Dipartimenti di Prevenzione nell'interesse dei privati, di cui alla Determinazione di questo Servizio n. 1090 del 30 settembre 2016, che si allegano al presente atto, costituendone parte integrante e sostanziale.
- ART. 2 di prevedere che, per eventuali prestazioni non incluse nell'allegato tariffario, i Servizi dell'area dell'igiene e sanità pubblica veterinaria e della sicurezza alimentare del Sistema Sanitario Regionale (ATS Sardegna e Regione Sardegna) possano applicare, in via analogica e in attesa di integrazione dello stesso, la tariffa della prestazione più simile;
- ART. 3 Di trasmettere la presente determinazione all'Assessore dell'Igiene, Sanità e dell'Assistenza Sociale, ai sensi dell'articolo 21, comma 9, della Legge Regionale 13 novembre 1998, n. 31, quale fase istruttoria del procedimento di determinazione delle tariffe per le prestazioni rese nell'interesse dei privati dai Servizi dell'area della igiene e sanità pubblica veterinaria e della sicurezza alimentare del sistema sanitario regionale



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTENTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale della Sanità
Servizio Sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare

(ATS Sardegna e Regione Sardegna) da svolgersi ai sensi dell'articolo 15, lettera q), della Legge Regionale 8 luglio 1985, n. 15.

ART 4 Di qualificare pertanto le voci tariffarie ed i relativi importi, unitamente alle correlate note esplicative e specifiche, dell'allegato nomenclatore tariffario come aventi mero valore di proposta, non essendo quindi direttamente applicabili da parte dei Servizi dell'area della igiene e sanità pubblica veterinaria e della sicurezza alimentare del sistema sanitario regionale (ATS Sardegna e Regione Sardegna) in attesa della conclusione del procedimento di cui al riferito articolo 15, lett. q), della L.R. n. 15/1985.

Il Direttore del Servizio
Dott.ssa Daniela Mulas

PLP/5

RS/Resp.5.2



REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASL - SERVIZIO REGIONALE DI IGIENE E SANITÀ PUBBLICA E DI ASSISTENZA SOCIALE
ASSISTORATO DI IGIENE E SANITÀ PUBBLICA E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale della Sanità
Servizio Sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare

ALLEGATO

Risultanze del Gruppo di Lavoro per la revisione del tariffario regionale delle prestazioni rese nell'interesse dei privati dai Servizi dell'area della igiene e sanità pubblica veterinaria e della sicurezza alimentare del Servizio Sanitario Regionale

A - Nomenclatore tariffario delle prestazioni di competenza dei Servizi di sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare dell'ATS Sardegna

Cod.	Descrizione della voce tariffata	Tariffa proposta	Note di specificazione
A01	Accertamenti di idoneità degli allevamenti, stalle di sosta ed altri impianti adibiti al ricovero ed al concentramento anche temporaneo di animali	60,00 ⁽¹⁾	Importo unitario
A02	Istruttoria ai fini del rilascio dell'autorizzazione per canili e/o rifugi gestiti da privati o da enti per fini di ricovero, commercio o addestramento	100,00 ⁽¹⁾	Importo unitario
A03	Parere per autorizzazione impianti di sperimentazione animale	160,00 ⁽¹⁾	Importo unitario
A04	Parere tecnico sanitario inerente l'apertura, il trasferimento, l'ampliamento di strutture veterinarie private	90,00 ⁽¹⁾	Importo unitario



REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTENTZIA SOTIZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale della Sanità
Servizio Sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare

ALLEGATO

A05	Autorizzazione scorta farmaci in allevamento e da parte di medici veterinari per attività zootiatrica	40,00 ⁽¹⁾	Importo unitario
A06	Parere per autorizzazione commercio all'ingrosso di medicinali veterinari e/o premiscele per alimenti medicamentosi e per variazioni dell'autorizzazione	180,00 ⁽¹⁾	Importo unitario
A07	Autorizzazione alla produzione di: mangimi medicati, preparazione di additivi per l'alimentazione animale e commercio di additivi per l'alimentazione animale	150,00 ⁽¹⁾	Importo unitario
A08	Certificato di abilitazione alla vendita di prodotti fitosanitari	35,00	Importo per singolo certificato
A09	Vidimazione registri di carico e scarico	10,00 ⁽²⁾	Importo per ogni singolo registro validato
A10	Nulla osta per l'utilizzo in deroga dei sottoprodotti di origine animale per alimentazione animale	50,00 ⁽¹⁾	Importo unitario
A11	Autorizzazione per lo stoccaggio di sottoprodotti di origine animale in contenitori dislocati sul territorio (Regolamento CE n. 1069/09 e relative linee-guida)	40,00 ⁽¹⁾	Importo unitario
A12	Registrazione automezzi/contenitori per il trasporto di sottoprodotti	30,00 ⁽¹⁾	Importo unitario



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE L'ASSISTENTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale della Sanità
Servizio Sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare

ALLEGATO

	di origine animale		
A13	Trasporto di sottoprodotti di origine animale o di prodotti derivati: Domanda di autorizzazione per trasporto contestuale di più categorie su automezzo/contenitore	60,00 ⁽¹⁾	Per ogni unità
A14	Certificati di avvenuta pulizia e disinfezione di automezzi e contenitori	20,00 ⁽²⁾	Importo per singolo certificato
A15	Certificazione attestante l'idoneità dei riproduttori maschi destinati alla fecondazione artificiale o alla monta pubblica	40,00 ⁽¹⁾	Importo per singolo certificato
A16	Parere per autorizzazione di stazione di monta e di inseminazione artificiale e per riconoscimento centro di raccolta e/o magazzinaggio di sperma e gruppo di raccolta di embrioni	100,00 ⁽¹⁾	Importo unitario
A17	Prestazioni di sorveglianza veterinaria su esposizioni di animali, fiere e mercati di tutte le specie animali	200,00 ⁽¹⁾	Importo per manifestazione
A18	Prestazione di sorveglianza veterinaria durante manifestazioni equestri al di fuori di percorsi autorizzati	350,00 ⁽¹⁾	Importo per manifestazione + € 180,00 per ogni giornata successiva alla seconda



REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTIA MEDICA
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA MEDICA

Direzione Generale della Sanità
Servizio Sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare

ALLEGATO

A19	Prestazioni di vigilanza veterinaria su manifestazioni popolari religiose, sfilate e cortei di animali	100,00 ⁽¹⁾	Importo per manifestazione
A20	Registrazione e aggiornamenti in Banca Dati Nazionale (BDN) di aziende zootecniche/allevamenti	20,00 ⁽¹⁾	Importo per ogni singola registrazione o aggiornamento
A21	Prestazioni in favore dei detentori di allevamenti ad "uso domestico privato" (per i quali sussiste la procedura di apertura non attraverso il SUAPE) che hanno delegato i Servizi Veterinari ATS per la registrazione nella BDN degli eventi e notifiche di propria competenza	10,00 ^{(1) (3)}	Importo forfettario per anno.
A22	Prestazioni in favore dei detentori di allevamenti di equidi (cavalli, asini e loro ibridi), o dei proprietari di equini ad "uso privato", che hanno delegato i Servizi Veterinari ATS per la registrazione nella BDN degli eventi e notifiche di propria competenza	10,00 ^{(1) (3)}	Quota fissa annuale + € 1,00 per capo equino presente in allevamento (al momento del conferimento delegato, alternativamente, nella data convenzionale di censimento annuale)
A23	Prestazioni in favore dei detentori di allevamenti di bovini/bufalini "da riproduzione" professionali che hanno delegato i Servizi Veterinari ATS per la registrazione nella BDN degli eventi e notifiche di propria competenza	10,00 ^{(1) (3)}	Quota fissa annuale + € 1,00 per capo bovino presente in allevamento (al momento del conferimento delegato, alternativamente, nella data convenzionale di censimento annuale)



REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE
ASSESSORATO REGIONALE DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale della Sanità
Servizio Sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare

ALLEGATO

A24	Prestazioni in favore dei detentori di allevamenti di bovini/bufalini "da ingrasso" professionali che hanno delegato i Servizi Veterinari ATS per la registrazione nella BDN degli eventi e notifiche di propria competenza	10,00 ^{(1) (3)}	Quota fissa annuale + € 0,50 per ogni capo bovino presente in allevamento (al momento del conferimento delega o, alternativamente, nella data convenzionale di censimento annuale)
A25	Prestazioni in favore dei detentori di allevamenti ovini e caprini professionali che hanno delegato i Servizi Veterinari ATS per la registrazione nella BDN degli eventi e notifiche di propria competenza	10,00 ^{(1) (3)}	Quota fissa annuale + € 0,40 per capo ovino o caprino presente in allevamento marcato/da marcare individualmente (al momento del conferimento delega o, alternativamente, nella data convenzionale di censimento annuale)
A26	Prestazioni in favore dei detentori di allevamenti suini "da riproduzione" professionali che hanno delegato i Servizi Veterinari ATS per la registrazione nella BDN degli eventi e notifiche di propria competenza	10,00 ^{(1) (3)}	Quota fissa annuale + € 1,00 per capo suino riproduttore presente nel censimento annuale (al momento del conferimento delega o, alternativamente, nella data convenzionale di censimento annuale)
A27	Prestazioni in favore dei detentori di allevamenti suini "da ingrasso" professionali che hanno delegato i Servizi Veterinari ATS per la registrazione nella BDN degli eventi e notifiche di propria competenza	10,00 ^{(1) (3)}	Quota fissa annuale + € 0,20 per ogni capo suino presente in allevamento (al momento del conferimento delega o, alternativamente, nella data convenzionale di censimento annuale)



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SIGHINIA - SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTIA POTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale della Sanità
Servizio Sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare

ALLEGATO

A28	Prestazioni in favore dei responsabili delle stalle di sosta che hanno delegato i Servizi Veterinari ATS per la registrazione nella BDN degli eventi e notifiche di propria competenza	3,00 ^{(1) (3)}	Per singola operazione in BDN
A29	Prestazioni in favore dei responsabili degli stabilimenti di macellazione che hanno delegato i Servizi Veterinari ATS per la registrazione nella BDN degli eventi e notifiche di propria competenza	3,00 ^{(1) (3)}	Per singola operazione in BDN
A30	Prestazioni in favore dei detentori di allevamenti avicoli oltre 250 capi (azienda avicola commerciale) che hanno delegato i Servizi Veterinari ATS per la registrazione nella BDN degli eventi e notifiche di propria competenza	150,00 ^{(1) (3)}	Quota fissa annuale
A31	Prestazioni in favore dei detentori di impianti di acquacoltura professionali che hanno delegato i Servizi Veterinari ATS per la registrazione nella BDN degli eventi e notifiche di propria competenza	150,00 ^{(1) (3)}	Quota fissa annuale
A32	Prestazioni in favore dei detentori di allevamenti apistici professionali che hanno delegato il Servizio Veterinario ATS per la registrazione nella BDN degli eventi e notifiche di propria competenza	150,00 ^{(1) (3)}	Quota fissa annuale



REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTENZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale della Sanità
Servizio Sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare

ALLEGATO

	competenza		
A33	Autorizzazione alla movimentazione degli animali, senza sopralluogo in azienda (validazione del modello 4)	5,00 ⁽¹⁾	Importo per singola operazione in BDN
A34	Autorizzazione alla movimentazione degli animali, previa visita clinica del bestiame in partenza ed in arrivo, comprensiva di eventuali certificazioni/validazioni (es. quadro E del modello 4)	10,00 ⁽¹⁾	Importo per singolo certificato - fino a 5 UGB ⁽⁴⁾
		15,00 ⁽¹⁾	Importo per singolo certificato - oltre 5 UGB ⁽⁴⁾
A35	Autorizzazione alla movimentazione degli animali, previo accertamento diagnostico (es. prelievo di sangue e/o prova tubercolinica) per animali destinati alla movimentazione comprensivi di eventuali certificazioni/validazioni (es. quadro E del modello 4) nell'ambito di piani di profilassi nazionali o regionali, su richiesta dei privati	20,00 ⁽¹⁾	Importo per singolo certificato - fino a 5 UGB ⁽⁴⁾
		30,00 ⁽¹⁾	Importo per singolo certificato - oltre 5 UGB ⁽⁴⁾
A36	Trattamenti immunizzanti, terapeutici e diagnostici in attuazione di piani di profilassi statali o regionali e di misure di polizia veterinaria nei confronti di malattie infettive o infestive, su richiesta dei privati (es. test Coggins) o a seguito di provvedimenti autoritativi, escluso il costo del presidio utilizzato e di eventuali costi di laboratorio	30,00 ⁽¹⁾	a) fino a 5 bovini, 25 suini, 50 ovi-caprini
		50,00 ⁽¹⁾	b) oltre 5 bovini, 25 suini, 50 ovi-caprini
		10,00 ⁽¹⁾	c) per ogni equino
		10,00 ⁽¹⁾	d) per ogni cane



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale della Sanità
Servizio Sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare

ALLEGATO

A37	Certificato attestante l'avvenuta macellazione/abbattimento di animali infetti o sospetti infetti	5,00 ⁽¹⁾	Importo per ogni singolo certificato per sessione di macellazione/abbattimento
A38	Certificato di origine e sanità del bestiame per l'alpeggio e la transumanza artt. 42 e 43 del DPR n.320/54 (modello 7)	5,00 ⁽¹⁾	Importo per singolo certificato
A39	Autorizzazione sanitaria al trasporto di animali vivi e registrazione (tipo 1 e 2) in applicazione del Regolamento (CE) 1/2005.	60,00 ⁽¹⁾	Importo unitario
A40	Vidimazione allegati G e H delle disposizioni per l'autorizzazione al trasporto di animali vivi ai sensi del Regolamento (CE) 1/2005	10,00 ⁽¹⁾	Importo unitario
A41	Identificazione di animali ai fini sanitari compresa l'eventuale stesura di certificazioni/passaporti/referti segnaletici	15,00 ⁽¹⁾	a) per ogni equino o bovino
		10,00 ⁽¹⁾	b) per ogni ovino o caprino
		5,00 ⁽¹⁾	c) per ogni suino
A42	Microchipatura cane di proprietà (compreso costo microchip) ⁽⁵⁾	—	—
A43	Iscrizione o variazione in anagrafe canina	12,00 ⁽¹⁾	Importo unitario
A44	Rilascio passaporto europeo per animali d'affezione	15,00 ⁽¹⁾	Importo unitario



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale della Sanità
Servizio Sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare

ALLEGATO

A45	Valutazione comportamentale dei cani morsicatori/aggressivi ai fini della tutela dell'incolumità pubblica	200,00 ⁽¹⁾	Importo unitario
A46	Certificato attestante la visita clinica nel caso di animali sospetti di rabbia	20,00 ⁽¹⁾	Importo per singolo certificato per l'osservazione di animali di proprietà (a domicilio)
		10,00 ⁽¹⁾	Importo per singolo certificato per l'osservazione di animali in canile
A47	Certificato per danni causati da animali selvatici o cani randagi al patrimonio zootecnico	25,00 ⁽¹⁾	Importo per singolo certificato
A48	Prestazioni rese in regime di reperibilità a carico di cittadini responsabili di omissione di custodia di animali	50,00 ⁽¹⁾	Importo per ora di servizio
A49	Registrazione operatori del settore alimentare e non (mangimi, sottoprodotti di origine animale e prodotti fitosanitari)	40,00 ⁽²⁾	Importo unitario
A50	Variazioni ed aggiornamenti all'atto di registrazione degli operatori del settore alimentare e non (mangimi, sottoprodotti di origine animale e prodotti fitosanitari)	35,00 ⁽²⁾	Importo unitario



REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDÀ - E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ - E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale della Sanità
Servizio Sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare

ALLEGATO

A51	Rinnovo stagionale dell'atto abilitativo senza variazioni oppure notifica di partecipazione a manifestazione temporanea in cui si somministrano o vendono alimenti e bevande (corresponsione a cura del singolo operatore qualora non rientri nella notifica di una organizzazione)	15,00 ⁽²⁾	Importo unitario
A52	Notifica di manifestazioni temporanee in cui si somministrano o vendono alimenti e bevande (corresponsione onnicomprensiva a cura del soggetto organizzatore)	100,00 ⁽²⁾	Importo unitario
A53	Valutazione igienico-sanitaria con sopralluogo e predisposizione relazione preliminare, programma e piano di campionamento per la classificazione di nuove zone di produzione e stabulazione per una o più specie di molluschi bivalvi ed echinodermi	250,00 ⁽¹⁾	Importo unitario
A54	Valutazione igienico-sanitaria finale e proposta di classificazione di nuove zone di produzione e stabulazione per una o più specie di molluschi bivalvi ed echinodermi	170,00 ⁽¹⁾	Importo unitario
A55	Rilascio autorizzazione alla produzione di latte alimentare di alta qualità	20,00 ⁽¹⁾	Importo per UGB ⁽⁴⁾



REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale della Sanità
Servizio Sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare

ALLEGATO

A56	Certificato attestante l'idoneità sanitaria di animali destinati alla produzione di latte alimentare per il consumo diretto	20,00 ⁽¹⁾	Importo per UGB ⁽⁴⁾
A57	Attestazione di idoneità al consumo degli animali macellati da privati a domicilio, per l'autoconsumo (incluso il costo di eventuali analisi relative alla ricerca di Trichinella sp.)	10,00 ⁽¹⁾	Per sopralluogo ai fini dell'attestazione
A58	Esame di commestibilità di funghi freschi ⁽⁶⁾	—	—
A59	Iscrizione all'esame per il rilascio dell'attestato di idoneità alla vendita di funghi epigei freschi	25,00	Importo unitario
A60	Certificazioni di avvenuto controllo, senza sopralluogo, di commestibilità dei funghi epigei spontanei freschi destinati alla vendita o alla somministrazione	0,50	Importo per Kg
A61	Certificazioni di avvenuto controllo, con sopralluogo, di commestibilità dei funghi epigei spontanei freschi destinati alla vendita o alla somministrazione	30,00	Importo per il sopralluogo al quale deve essere sommato l'importo dovuto per il quantitativo di funghi controllati
		0,50	Importo per Kg



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale della Sanità
Servizio Sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare

ALLEGATO

A62	Certificazioni di avvenuto controllo, senza sopralluogo, di commestibilità dei funghi epigei spontanei secchi destinati alla vendita o alla somministrazione	1,50	Importo per Kg
A63	Certificazioni di avvenuto controllo, con sopralluogo, di commestibilità dei funghi epigei spontanei secchi destinati alla vendita o alla somministrazione	30,00	Importo per il sopralluogo al quale deve essere sommato l'importo dovuto per il quantitativo di funghi controllati
		1,50	Importo per Kg
A64	Altri casi di valutazione/certificazione di commestibilità o non commestibilità di alimenti e bevande	30,00 ^{(2) (3)}	Importo per quintale o frazione
A65	Attestazioni di intervento per distruzione di alimenti	10,00 ^{(2) (3)}	Importo per quintale o frazione
A66	Certificato sanitario per la spedizione nei paesi comunitari ⁽⁷⁾ ed extracomunitari di alimenti (di origine animale e non) e bevande	15,00 ⁽²⁾	Importo fisso per ciascun certificato fino a 40 quintali o ettolitri
		0,50 ⁽²⁾	Importo per ogni quintale o ettolitro, o frazioni, eccedente rispetto al quantitativo per l'importo fisso



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale della Sanità
Servizio Sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare

ALLEGATO

A67	Giudizio di qualità o idoneità all'uso di acque destinate al consumo umano da approvvigionamento autonomo, senza sopralluogo (D.M. 26/03/1991 e D.Lgs. 31/2001)	40,00	Importo unitario
A68	Giudizio potabilità acque minerali	70,00	Importo unitario
A69	Sopralluogo per il rilascio dell'autorizzazione dello stabilimento di confezionamento acque minerali	200,00	Importo unitario
A70	Altri pareri preventivi per strutture ed impianti, senza sopralluogo	60,00 ^{(2) (3)}	Importo unitario
A71	Altri pareri preventivi per strutture ed impianti, con sopralluogo	100,00 ^{(2) (3)}	Importo unitario
A72	Altri pareri, attestazioni/certificazioni od interventi senza sopralluogo rilasciati nell'interesse di privati	20,00 ^{(2) (3)}	Importo unitario
A73	Altri pareri, attestazioni/certificazioni con sopralluogo rilasciati nell'interesse di privati	80,00 ^{(2) (3)}	Importo unitario
A74	Iscrizione e partecipazione a corsi di preparazione per il conseguimento di abilitazioni (es. attestato di idoneità alla vendita di funghi epigei freschi, certificato di idoneità per conducenti e guardiani ex Regolamento CE 1/2005)	50,00 ^{(2) (3)}	Ogni 8 ore di formazione o frazioni



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale della Sanità
Servizio Sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare

ALLEGATO

A75	Iscrizione e partecipazione a corsi di preparazione per il conseguimento di specifiche competenze	25,00 ^{(2) (3)}	Ogni 8 ore di formazione o frazioni
A76	Elaborazione tabella dietetica per la collettività su richiesta di privati per stagione	60,00 ⁽³⁾	Importo unitario
A77	Elaborazione di varianti della tabella dietetica per la collettività su richiesta di privati	30,00 ⁽³⁾	Importo unitario
A78	Valutazione di dieta speciale per la ristorazione collettiva, su richiesta di privati	25,00 ⁽³⁾	Importo unitario
A79	Valutazione di integrazioni e/o modifiche di tabelle dietetiche per la collettività già approvate, su richiesta di privati	15,00 ⁽³⁾	Importo unitario
A80	Valutazione tabella dietetica per la collettività su richiesta di privati per stagione	10,00 ⁽³⁾	Importo unitario
A81	Consulenza nutrizionale individuale	45,00 ⁽³⁾	Importo unitario
A82	Consulenza nutrizionale individuale (controllo)	30,00 ⁽³⁾	Importo unitario



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SIGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale della Sanità
Servizio Sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare

ALLEGATO

A83	Consulenza nutrizionale per fascia di popolazione a rischio	100,00 ⁽³⁾	Importo unitario
A84	Parere sui capitolati per i servizi di ristorazione collettiva, su richiesta di privati	200,00 ⁽³⁾	Importo unitario

B - Nomenclatore tariffario del Servizio di Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare dell'Assessorato Regionale dell'Igiene e Sanità

Cod.	Descrizione della voce tariffata	Tariffa proposta	Note di specificazione
B01	Riconoscimento rilasciato a stabilimenti ai sensi dei regolamenti comunitari (Regolamenti CE 852/2004, 853/2004, 183/2005 e 1069/2009)	450,00	Importo unitario
B02	Aggiornamento del riconoscimento per variazioni che prevedano necessariamente la preventiva ispezione in loco di stabilimenti riconosciuti ai sensi dei regolamenti comunitari (Regolamenti CE 852/2004, 853/2004, 183/2005 e 1069/2009)	150,00	Per singola operazione



REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE LA ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale della Sanità
Servizio Sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare

ALLEGATO

B03	Aggiornamento del riconoscimento per variazioni che, pur essendo soggette ad accertamento, non richiedono una preventiva ispezione in loco di stabilimenti riconosciuti ai sensi dei regolamenti comunitari (Regolamenti CE 852/2004, 853/2004, 183/2005 e 1069/2009)	50,00	Per singola operazione
B04	Sopralluogo finalizzato al ripristino dell'attività sospesa a seguito di non conformità per gli stabilimenti riconosciuti ai sensi dei regolamenti comunitari (Regolamenti CE 852/2004, 853/2004, 183/2005 e 1069/2009)	200,00	Importo unitario
B05	Iscrizione nell'elenco regionale dei laboratori di autocontrollo non annessi alle industrie alimentari	450,00	Importo unitario
B06	Aggiornamento e/o variazione elenco prove accreditate, o altri aggiornamenti della determinazione (vedi cambio di ragione sociale, sede legale, legale rappresentante, etc.)	50,00	Per singola operazione



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SIDIENE E SANIDADE E DE S ASSISTÈNZIA SUTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale della Sanità
Servizio Sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare

ALLEGATO

Note esplicative:

- ⁽¹⁾ a tale importo va sempre aggiunta l'aliquota del 2% a titolo di contributo integrativo spettante all'ENPAV (Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza Veterinari) ai sensi dell'articolo 12 della Legge 12 aprile 1991, n. 136;
- ⁽²⁾ a tale importo va aggiunta l'aliquota del 2% a titolo di contributo integrativo spettante all'ENPAV solo nel caso che la prestazione competa e sia svolta da uno dei Servizi Veterinari del Dipartimento di Prevenzione;
- ⁽³⁾ sui corrispettivi andrà calcolata l'IVA trattandosi, o nel caso si tratti, di "attività non esclusiva" ai sensi dell'articolo 5 del DPR 6 ottobre 1972, n. 633 (ovvero non rientrante tra le fattispecie di esclusione o esenzione ex articoli 4 e 10 punto 18 del DPR);
- ⁽⁴⁾ con UGB (Unità Grande Bovino) si fa riferimento al criterio di equivalenza già utilizzato con il D.Lgs 19 novembre 2008, n. 194 (che disciplina le modalità di rifinanziamento dei controlli ufficiali in attuazione del Regolamento CE n. 882/2004). Nello specifico, un UGB corrisponde a: 1 capo bovino adulto; 2 vitelli; 1 solipede; 5 suini/cinghiali peso vivo > 100 Kg; 7 suini/cinghiali peso vivo < 100 Kg > 15 Kg; 10 ovini o caprini adulti; 20 suinetti, agnelli o capretti peso vivo < 15 Kg;
- ⁽⁵⁾ la prestazione è resa gratuita ai sensi dell'articolo 5, commi 3 e 4, della L.R. 18 maggio 1994, n. 21 (istitutiva dell'anagrafe canina) e del punto 4 dell'Allegato alla D.G.R. n. 17/39 del 27 aprile 2010 (recante direttive in materia di lotta al randagismo e protezione degli animali d'affezione);
- ⁽⁶⁾ la prestazione è da considerarsi gratuita se riferita all'autoconsumo, in quanto la Legge 23 agosto 1993, n. 352, così come integrata e modificata dal DPR 14 luglio 1995, n. 376, disciplina la raccolta dei funghi epigei freschi (ed il relativo controllo) finalizzato alla loro commercializzazione;
- ⁽⁷⁾ la prestazione andrà considerata gratuita se riferita alla spedizione al di fuori del territorio della Sardegna di carni suine fresche, o preparazioni e prodotti a base di carne suine, con destinazione esclusiva verso il solo territorio nazionale (quindi al solo "mercato interno") e non verso Paesi comunitari ed extra-comunitari.

Registro: CRS , Prot.: 002076 del: 27/02/2018

Prot. N. 1605 del 22/01/2018
Determinazione n.54

Firmato digitalmente da

**DANIELA
MULAS**



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato 2 alla Delib. G.R. n. 8/36 del 20.2.2018

Tariffario unico regionale per le prestazioni rese nell'interesse dei privati dai servizi dell'area dell'igiene e sanità pubblica veterinaria e della sicurezza alimentare del Sistema Sanitario Regionale (ATS Sardegna e Regione Sardegna)

A - Nomenclatore tariffario delle prestazioni di competenza dei Servizi di sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare dell'ATS Sardegna

Cod.	Descrizione della voce tariffata	Tariffa	Note di specificazione
A01	Accertamenti di idoneità degli allevamenti, stalle di sosta ed altri impianti adibiti al ricovero ed al concentramento anche temporaneo di animali	60,00 ⁽¹⁾	Importo unitario
A02	Istruttoria ai fini del rilascio dell'autorizzazione per canili e/o rifugi gestiti da privati o da enti per fini di ricovero, commercio o addestramento	100,00 ⁽¹⁾	Importo unitario
A03	Parere per autorizzazione impianti di sperimentazione animale	160,00 ⁽¹⁾	Importo unitario
A04	Parere tecnico sanitario inerente l'apertura, il trasferimento, l'ampliamento di strutture veterinarie private	90,00 ⁽¹⁾	Importo unitario



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

A05	Autorizzazione scorta farmaci in allevamento e da parte di medici veterinari per attività zootecnica	40,00 ⁽¹⁾	Importo unitario
A06	Parere per autorizzazione commercio all'ingrosso di medicinali veterinari e/o premiscele per alimenti medicamentosi e per variazioni dell'autorizzazione	180,00 ⁽¹⁾	Importo unitario
A07	Autorizzazione alla produzione di: mangimi medicati, preparazione di additivi per l'alimentazione animale e commercio di additivi per l'alimentazione animale	150,00 ⁽¹⁾	Importo unitario
A08	Certificato di abilitazione alla vendita di prodotti fitosanitari	35,00	Importo per singolo certificato
A09	Vidimazione registri di carico e scarico	10,00 ⁽²⁾	Importo per ogni singolo registro validato
A10	Nulla osta per l'utilizzo in deroga dei sottoprodotti di origine animale per alimentazione animale	50,00 ⁽¹⁾	Importo unitario
A11	Autorizzazione per lo stoccaggio di sottoprodotti di origine animale in contenitori dislocati sul territorio (Regolamento CE n. 1069/09 e relative linee-guida)	40,00 ⁽¹⁾	Importo unitario
A12	Registrazione automezzi/contenitori per il trasporto di sottoprodotti di origine animale	30,00 ⁽¹⁾	Importo unitario
A13	Trasporto di sottoprodotti di origine animale o di prodotti derivati: Domanda di autorizzazione per trasporto contestuale di più categorie su automezzo/contenitore	60,00 ⁽¹⁾	Per ogni unità



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

A14	Certificati di avvenuta pulizia e disinfezione di automezzi e contenitori	20,00 ⁽²⁾	Importo per singolo certificato
A15	Certificazione attestante l'idoneità per riproduttori maschi destinati alla fecondazione artificiale o alla monta pubblica	40,00 ⁽¹⁾	Importo per singolo certificato
A16	Parere per autorizzazione di stazione di monta e di inseminazione artificiale e per riconoscimento centro di raccolta e/o magazzino di sperma e gruppo di raccolta di embrioni	100,00 ⁽¹⁾	Importo unitario
A17	Prestazioni di sorveglianza veterinaria su esposizioni di animali, fiere e mercati di tutte le specie animali	200,00 ⁽¹⁾	Importo per manifestazione
A18	Prestazione di sorveglianza veterinaria durante manifestazioni equestri al di fuori di percorsi autorizzati	350,00 ⁽¹⁾	Importo per manifestazione + € 180,00 per ogni giornata successiva alla seconda
A19	Prestazioni di vigilanza veterinaria su manifestazioni popolari religiose, sfilate e cortei di animali	100,00 ⁽¹⁾	Importo per manifestazione
A20	Registrazione e aggiornamenti in Banca Dati Nazionale (BDN) di aziende zootecniche/allevamenti	20,00 ⁽¹⁾	Importo per ogni singola registrazione o aggiornamento
A21	Prestazioni in favore dei detentori di allevamenti ad "uso domestico privato" (per i quali sussiste la procedura di apertura non attraverso il SUAPE) che hanno delegato i Servizi Veterinari ATS per la registrazione nella BDN degli eventi e notifiche di propria competenza	10,00 ^{(1) (3)}	Importo forfettario per anno.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

A22	Prestazioni in favore dei detentori di allevamenti di equidi (cavalli, asini e loro ibridi), o dei proprietari di equini ad uso privato", che hanno delegato i Servizi Veterinari ATS per la registrazione nella BDN degli eventi e notifiche di propria competenza	10,00 ^{(1) (3)}	Quota fissa annuale + € 1,00 per capo equino presente in allevamento (al momento del conferimento delega o, alternativamente, nella data convenzionale di censimento annuale)
A23	Prestazioni in favore dei detentori di allevamenti di bovini/bufalini "da riproduzione" professionali che hanno delegato i Servizi Veterinari ATS per la registrazione nella BDN degli eventi e notifiche di propria competenza	10,00 ^{(1) (3)}	Quota fissa annuale + € 1,00 per capo bovino presente in allevamento (al momento del conferimento delega o, alternativamente, nella data convenzionale di censimento annuale)
A24	Prestazioni in favore dei detentori di allevamenti di bovini/bufalini "da ingrasso" professionali che hanno delegato i Servizi Veterinari ATS per la registrazione nella BDN degli eventi e notifiche di propria competenza	10,00 ^{(1) (3)}	Quota fissa annuale + € 0,50 per ogni capo bovino presente in allevamento (al momento del conferimento delega o, alternativamente, nella data convenzionale di censimento annuale)
A25	Prestazioni in favore dei detentori di allevamenti ovini e caprini professionali che hanno delegato i Servizi Veterinari ATS per la registrazione nella BDN degli eventi e notifiche di propria competenza	10,00 ^{(1) (3)}	Quota fissa annuale + € 0,40 per capo ovino o caprino presente in allevamento marcato/da marcare individualmente (al momento del conferimento delega o, alternativamente, nella data convenzionale di censimento annuale)
A26	Prestazioni in favore dei detentori di allevamenti suini "da riproduzione" professionali che hanno delegato i Servizi Veterinari ATS per la registrazione nella BDN degli eventi e notifiche di propria competenza	10,00 ^{(1) (3)}	Quota fissa annuale + € 1,00 per capo suino riproduttore presente nel censimento annuale (al momento del conferimento delega o, alternativamente, nella data convenzionale di censimento annuale)



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

A27	Prestazioni in favore dei detentori di allevamenti suini da ingrasso professionali che hanno delegato i Servizi Veterinari ATS per la registrazione nella BDN degli eventi e notifiche di propria competenza	10,00 ^{(1) (3)}	Quota fissa annuale + € 0,20 per ogni capo suino presente in allevamento (al momento del conferimento delegato, alternativamente, nella data convenzionale di censimento annuale)
A28	Prestazioni in favore dei responsabili delle stalle di sosta che hanno delegato i Servizi Veterinari ATS per la registrazione nella BDN degli eventi e notifiche di propria competenza	3,00 ^{(1) (3)}	Per singola operazione in BDN
A29	Prestazioni in favore dei responsabili degli stabilimenti di macellazione che hanno delegato i Servizi Veterinari ATS per la registrazione nella BDN degli eventi e notifiche di propria competenza	3,00 ^{(1) (3)}	Per singola operazione in BDN
A30	Prestazioni in favore dei detentori di allevamenti avicoli oltre 250 capi (azienda avicola commerciale) che hanno delegato i Servizi Veterinari ATS per la registrazione nella BDN degli eventi e notifiche di propria competenza	150,00 ^{(1) (3)}	Quota fissa annuale
A31	Prestazioni in favore dei detentori di impianti di acquacoltura professionali che hanno delegato i Servizi Veterinari ATS per la registrazione nella BDN degli eventi e notifiche di propria competenza	150,00 ^{(1) (3)}	Quota fissa annuale
A32	Prestazioni in favore dei detentori di allevamenti apistici professionali che hanno delegato il Servizio Veterinario ATS per la registrazione nella BDN degli eventi e notifiche di propria competenza	150,00 ^{(1) (3)}	Quota fissa annuale



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

	competenza		
A33	Autorizzazione alla movimentazione degli animali, senza sopralluogo in azienda (validazione del modello 4)	5,00 ⁽¹⁾	Importo per singola operazione in BDN
A34	Autorizzazione alla movimentazione degli animali, previa visita clinica del bestiame in partenza ed in arrivo, comprensiva di eventuali certificazioni/validazioni (es. quadro E del modello 4)	10,00 ⁽¹⁾	Importo per singolo certificato - fino a 5 UGB ⁽⁴⁾
		15,00 ⁽¹⁾	Importo per singolo certificato - oltre 5 UGB ⁽⁴⁾
A35	Autorizzazione alla movimentazione degli animali, previo accertamento diagnostico (es. prelievo di sangue e/o prova tubercolinica) per animali destinati alla movimentazione comprensivi di eventuali certificazioni/validazioni (es. quadro E del modello 4) nell'ambito di piani di profilassi nazionali o regionali, su richiesta dei privati	20,00 ⁽¹⁾	Importo per singolo certificato - fino a 5 UGB ⁽⁴⁾
		30,00 ⁽¹⁾	Importo per singolo certificato - oltre 5 UGB ⁽⁴⁾
A36	Trattamenti immunizzanti, terapeutici e diagnostici in attuazione di piani di profilassi statali o regionali e di misure di polizia veterinaria nei confronti di malattie infettive o infestive, su richiesta dei privati (es. test Coggins) o a seguito di provvedimenti autoritativi, escluso il costo del presidio utilizzato e di eventuali costi di laboratorio	30,00 ⁽¹⁾	a) fino a 5 bovini, 25 suini, 50 ovi-caprini
		50,00 ⁽¹⁾	b) oltre 5 bovini, 25 suini, 50 ovi-caprini
		10,00 ⁽¹⁾	c) per ogni equino
		10,00 ⁽¹⁾	d) per ogni cane
A37	Certificato attestante l'avvenuta macellazione/abbattimento di animali infetti o sospetti infetti	5,00 ⁽¹⁾	Importo per ogni singolo certificato per sessione di macellazione/abbattimento



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

A38	Certificato di origine e sanità del bestiame per l'alpeggio e la transumanza artt. 42 e 43 del DPR n. 320/54 (modello 7)	5,00 ⁽¹⁾	Importo per singolo certificato
A39	Autorizzazione sanitaria al trasporto di animali vivi e registrazione (tipo 1 e 2) in applicazione del Regolamento (CE) 1/2005.	60,00 ⁽¹⁾	Importo unitario
A40	Vidimazione allegati G e H delle disposizioni per l'autorizzazione al trasporto di animali vivi ai sensi del Regolamento (CE) 1/2005	10,00 ⁽¹⁾	Importo unitario
A41	Identificazione di animali ai fini sanitari compresa l'eventuale stesura di certificazioni/passaporti/referti segnaletici	15,00 ⁽¹⁾	a) per ogni equino o bovino
		10,00 ⁽¹⁾	b) per ogni ovino o caprino
		5,00 ⁽¹⁾	c) per ogni suino
A42	Microchipatura cane di proprietà (compreso costo microchip) ⁽⁵⁾	–	–
A43	Iscrizione o variazione in anagrafe canina	12,00 ⁽¹⁾	Importo unitario
A44	Rilascio passaporto europeo per animali d'affezione	15,00 ⁽¹⁾	Importo unitario
A45	Valutazione comportamentale dei cani morsicatori/aggressivi ai fini della tutela dell'incolumità pubblica	200,00 ⁽¹⁾	Importo unitario
A46	Certificato attestante la visita clinica nel caso di animali sospetti di rabbia	20,00 ⁽¹⁾	Importo per singolo certificato per l'osservazione di animali di proprietà (a domicilio)
		10,00 ⁽¹⁾	Importo per singolo certificato per l'osservazione di animali in canile



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

A47	Certificato per danni causati da animali selvatici o cani randagi al patrimonio zootecnico	25,00 ⁽¹⁾	Importo per singolo certificato
A48	Prestazioni rese in regime di reperibilità a carico di cittadini responsabili di omissione di custodia di animali	50,00 ⁽¹⁾	Importo per ora di servizio
A49	Registrazione operatori del settore alimentare e non (mangimi, sottoprodotti di origine animale e prodotti fitosanitari)	40,00 ⁽²⁾	Importo unitario
A50	Variazioni ed aggiornamenti all'atto di registrazione degli operatori del settore alimentare e non (mangimi, sottoprodotti di origine animale e prodotti fitosanitari)	35,00 ⁽²⁾	Importo unitario
A51	Rinnovo stagionale dell'atto abilitativo senza variazioni oppure notifica di partecipazione a manifestazione temporanea in cui si somministrano o vendono alimenti e bevande (corresponsione a cura del singolo operatore qualora non rientri nella notifica di una organizzazione)	15,00 ⁽²⁾	Importo unitario
A52	Notifica di manifestazioni temporanee in cui si somministrano o vendono alimenti e bevande (corresponsione onnicomprensiva a cura del soggetto organizzatore)	100,00 ⁽²⁾	Importo unitario
A53	Valutazione igienico-sanitaria con sopralluogo e predisposizione relazione preliminare, programma e piano di campionamento per la classificazione di nuove zone di produzione e stabulazione per	250,00 ⁽¹⁾	Importo unitario



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

	una o più specie di molluschi bivalvi ed echinodermi		
A54	Valutazione igienico-sanitaria finale e proposta di classificazione di nuove zone di produzione e stabulazione per una o più specie di molluschi bivalvi ed echinodermi	170,00 ⁽¹⁾	Importo unitario
A55	Rilascio autorizzazione alla produzione di latte alimentare di alta qualità	20,00 ⁽¹⁾	Importo per UGB ⁽⁴⁾
A56	Certificato attestante l'idoneità sanitaria di animali destinati alla produzione di latte alimentare per il consumo diretto	20,00 ⁽¹⁾	Importo per UGB ⁽⁴⁾
A57	Attestazione di idoneità al consumo degli animali macellati da privati a domicilio, per l'autoconsumo (incluso il costo di eventuali analisi relative alla ricerca di Trichinella sp.)	10,00 ⁽¹⁾	Per sopralluogo ai fini dell'attestazione
A58	Esame di commestibilità di funghi freschi ⁽⁶⁾	—	—
A59	Iscrizione all'esame per il rilascio dell'attestato di idoneità alla vendita di funghi epigei freschi	25,00	Importo unitario
A60	Certificazioni di avvenuto controllo, senza sopralluogo, di commestibilità dei funghi epigei spontanei freschi destinati alla vendita o alla somministrazione	0,50	Importo per Kg



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

A61	Certificazioni di avvenuto controllo, con sopralluogo, di commestibilità dei funghi epigei spontanei freschi destinati alla vendita o alla somministrazione	30,00	Importo per il sopralluogo al quale deve essere sommato l'importo dovuto per il quantitativo di funghi controllati
		0,50	Importo per Kg
A62	Certificazioni di avvenuto controllo, senza sopralluogo, di commestibilità dei funghi epigei spontanei secchi destinati alla vendita o alla somministrazione	1,50	Importo per Kg
A63	Certificazioni di avvenuto controllo, con sopralluogo, di commestibilità dei funghi epigei spontanei secchi destinati alla vendita o alla somministrazione	30,00	Importo per il sopralluogo al quale deve essere sommato l'importo dovuto per il quantitativo di funghi controllati
		1,50	Importo per Kg
A64	Altri casi di valutazione/certificazione di commestibilità o non commestibilità di alimenti e bevande	30,00 ^{(2) (3)}	Importo per quintale o frazione
A65	Attestazioni di intervento per distruzione di alimenti	10,00 ^{(2) (3)}	Importo per quintale o frazione
A66	Certificato sanitario per la spedizione nei paesi comunitari ⁽⁷⁾ ed extracomunitari di alimenti (di origine animale e non) e bevande	15,00 ⁽²⁾	Importo fisso per ciascun certificato fino a 40 quintali o ettolitri
		0,50 ⁽²⁾	Importo per ogni quintale o ettolitro, o frazioni, eccedente rispetto al quantitativo per l'importo fisso



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

A67	Giudizio di qualità o idoneità all'uso di acque destinate al consumo umano da approvvigionamento autonomo, senza sopralluogo (D.M. 26/03/1991 e D.Lgs. 31/2001)	40,00	Importo unitario
A68	Giudizio potabilità acque minerali	70,00	Importo unitario
A69	Sopralluogo per il rilascio dell'autorizzazione dello stabilimento di confezionamento acque minerali	200,00	Importo unitario
A70	Altri pareri preventivi per strutture ed impianti, senza sopralluogo	60,00 ^{(2) (3)}	Importo unitario
A71	Altri pareri preventivi per strutture ed impianti, con sopralluogo	100,00 ^{(2) (3)}	Importo unitario
A72	Altri pareri, attestazioni/certificazioni od interventi senza sopralluogo rilasciati nell'interesse di privati	20,00 ^{(2) (3)}	Importo unitario
A73	Altri pareri, attestazioni/certificazioni con sopralluogo rilasciati nell'interesse di privati	80,00 ^{(2) (3)}	Importo unitario
A74	Iscrizione e partecipazione a corsi di preparazione per il conseguimento di abilitazioni (es. attestato di idoneità alla vendita di funghi epigei freschi, certificato di idoneità per conducenti e guardiani ex Regolamento CE 1/2005)	50,00 ^{(2) (3)}	Ogni 8 ore di formazione o frazioni
A75	Iscrizione e partecipazione a corsi di preparazione per il conseguimento di specifiche competenze	25,00 ^{(2) (3)}	Ogni 8 ore di formazione o frazioni
A76	Elaborazione tabella dietetica per la collettività su richiesta di	60,00 ⁽³⁾	Importo unitario



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

	privati per stagione		
A77	Elaborazione di varianti della tabella dietetica per la collettività su richiesta di privati	30,00 ⁽³⁾	Importo unitario
A78	Valutazione di dieta speciale per la ristorazione collettiva, su richiesta di privati	25,00 ⁽³⁾	Importo unitario
A79	Valutazione di integrazioni e/o modifiche di tabelle dietetiche per la collettività già approvate, su richiesta di privati	15,00 ⁽³⁾	Importo unitario
A80	Valutazione tabella dietetica per la collettività su richiesta di privati per stagione	10,00 ⁽³⁾	Importo unitario
A81	Consulenza nutrizionale individuale	45,00 ⁽³⁾	Importo unitario
A82	Consulenza nutrizionale individuale (controllo)	30,00 ⁽³⁾	Importo unitario
A83	Consulenza nutrizionale per fascia di popolazione a rischio	100,00 ⁽³⁾	Importo unitario
A84	Parere sui capitolati per i servizi di ristorazione collettiva, su richiesta di privati	200,00 ⁽³⁾	Importo unitario



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

B - Nomenclatore tariffario del Servizio di Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare dell'Assessorato regionale dell'Igiene e Sanità

Cod.	Descrizione della voce tariffata	Tariffa	Note di specificazione
B01	Riconoscimento rilasciato a stabilimenti ai sensi dei regolamenti comunitari (Regolamenti CE 852/2004, 853/2004, 183/2005 e 1069/2009)	450,00	Importo unitario
B02	Aggiornamento del riconoscimento per variazioni che prevedano necessariamente la preventiva ispezione in loco di stabilimenti riconosciuti ai sensi dei regolamenti comunitari (Regolamenti CE 852/2004, 853/2004, 183/2005 e 1069/2009)	150,00	Per singola operazione
B03	Aggiornamento del riconoscimento per variazioni che, pur essendo soggette ad accertamento, non richiedono una preventiva ispezione in loco di stabilimenti riconosciuti ai sensi dei regolamenti comunitari (Regolamenti CE 852/2004, 853/2004, 183/2005 e 1069/2009)	50,00	Per singola operazione
B04	Sopralluogo finalizzato al ripristino dell'attività sospesa a seguito di non conformità per gli stabilimenti riconosciuti ai sensi dei regolamenti comunitari (Regolamenti CE 852/2004, 853/2004, 183/2005 e 1069/2009)	200,00	Importo unitario



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

B05	Iscrizione nell'elenco regionale dei laboratori di autocontrollo non annessi alle industrie alimentari	450,00	Importo unitario
B06	Aggiornamento e/o variazione elenco prove accreditate, o altri aggiornamenti della determinazione (vedi cambio di ragione sociale, sede legale, legale rappresentante, etc.)	50,00	Per singola operazione

Note esplicative:

- ⁽¹⁾ a tale importo va sempre aggiunta l'aliquota del 2% a titolo di contributo integrativo spettante all'ENPAV (Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza Veterinari) ai sensi dell'articolo 12 della Legge 12 aprile 1991, n. 136;
- ⁽²⁾ a tale importo va aggiunta l'aliquota del 2% a titolo di contributo integrativo spettante all'ENPAV solo nel caso che la prestazione competa e sia svolta da uno dei Servizi Veterinari del Dipartimento di Prevenzione;
- ⁽³⁾ sui corrispettivi andrà calcolata l'IVA trattandosi, o nel caso si tratti, di "attività non esclusiva" ai sensi dell'articolo 5 del DPR 6 ottobre 1972, n. 633 (ovvero non rientrante tra le fattispecie di esclusione o esenzione ex articoli 4 e 10 punto 18 del DPR);
- ⁽⁴⁾ con UGB (Unità Grande Bovino) si fa riferimento al criterio di equivalenza già utilizzato con il D.Lgs 19 novembre 2008, n. 194 (che disciplina le modalità di rifinanziamento dei controlli ufficiali in attuazione del Regolamento CE n. 882/2004). Nello specifico, un UGB corrisponde a: 1 capo bovino adulto; 2 vitelli; 1 solipede; 5 suini/cinghiali peso vivo > 100 Kg; 7 suini/cinghiali peso vivo < 100 Kg > 15 Kg; 10 ovini o caprini adulti; 20 suinetti, agnelli o capretti peso vivo < 15 Kg;
- ⁽⁵⁾ la prestazione è resa gratuita ai sensi dell'articolo 5, commi 3 e 4, della L.R. 18 maggio 1994, n. 21 (istitutiva dell'anagrafe canina) e del punto 4 dell'Allegato alla D.G.R. n. 17/39 del 27 aprile 2010 (recante direttive in materia di lotta al randagismo e protezione degli animali d'affezione);



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- ⁽⁶⁾ la prestazione è resa gratuita se riferita all'autoconsumo, in quanto la Legge 23 agosto 1993, n. 352, così come integrata e modificata dal DPR 14 luglio 1995, n. 376, disciplina la raccolta dei funghi epigei freschi (ed il relativo controllo) finalizzato alla loro commercializzazione;
- ⁽⁷⁾ la prestazione è resa gratuita se riferita alla spedizione al di fuori del territorio della Sardegna di carni suine fresche, o preparazioni e prodotti a base di carne suina, con destinazione esclusiva verso il solo territorio nazionale (quindi al solo "mercato interno") e non verso Paesi comunitari ed extra-comunitari.

Registro: CRS Prot : 002076 del: 27/02/2018

27/2/2018 https://webmail.pec.it/layout/origin/html/printMsg.html?_v=v4r2b26.20180123_1200&contid=&folder=SU5CT1g=&msgid=18136&body=1.2

Da "presidenza.dirgen@pec.regione.sardegna.it" <presidenza.dirgen@pec.regione.sardegna.it>
A "consiglioregionale@pec.crsardegna.it" <consiglioregionale@pec.crsardegna.it>
Cc "san.assessore@pec.regione.sardegna.it" <san.assessore@pec.regione.sardegna.it>
Data lunedì 26 febbraio 2018 - 18:00

**RAS-Prot. N. 2018/3643 8/36 Consiglio regionale per l'esame di competenza -
Trasmissione deliberazione della Giunta regionale del 20.2.2018 concernente Tariffario
unico regionale per le prestazioni rese nell'interesse dei privati dai servizi dell'area
dell'igiene e sanit? pubblica veterinaria e della sicurezza alimentare del sistema sanitario
regionale (ATS Sardegna e Regione Sardegna)**

Allegato(i)

LETT8-36Consiglio.pdf (114 Kb)
DEL8-36.zip (424 Kb)
Segnatura.xml (3 Kb)